



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

I numeri del sisma in Centro Italia

(dati aggiornati al 22 agosto 2018)

Sommario

Storico eventi sismici	3
Vittime e feriti	3
Ampiezza territorio	3
Popolazione coinvolta	3
Impegno strutture operative	3
Volontariato	4
Assistenza sanitaria	4
Container	4
Beni culturali	4
Istituti scolastici	5
Verifiche di agibilità	5
Assistenza alla popolazione	7
Sae	7

STORICO EVENTI SISMICI CENTRO ITALIA

24 agosto 2016, M 6.0, ore 03:36, Accumoli, Amatrice, Arquata del Tronto.

26 ottobre 2016, M 5.9, ore 21:18, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Ussita e Preci.

30 ottobre 2016, M 6.5, ore 07:40, Norcia, Castelsantangelo sul Nera e Preci.

18 gennaio 2017, M 5, Capitignano, Amatrice, Campotosto.

10 aprile 2018, M 4.7, Pieve Torina, Muccia, Pievebovigliana

Oltre 92 mila scosse da inizio sequenza, di cui 9 di magnitudo pari o superiore a 5

VITTIME E FERITI

Le vittime del sisma che ha colpito il Centro Italia sono 299: 237 ad Amatrice (RI), 11 ad Accumoli (RI) e 51 ad Arquata del Tronto (AP). I cittadini feriti per cui è stata necessaria l'ospedalizzazione sono stati 365.

AMPIEZZA TERRITORIO

Il territorio colpito dal sisma del 2016 coinvolge 4 Regioni, 10 province, 138 comuni e circa 8.000 km2.

MARCHE 4 province 85 comuni (35% del totale)

UMBRIA 2 province 15 comuni (16% del totale)

ABRUZZO 3 province 23 comuni (8% del totale)

LAZIO 1 provincia 15 comuni (4% del totale)

POPOLAZIONE COINVOLTA

Nei territori del cratere sono residenti quasi 600.000 persone

MARCHE 348.473 (22,6% della regione)

ABRUZZO 103.483 abitanti (7,8% della regione)

UMBRIA 57.505 abitanti (6,5% della regione)

LAZIO 72.798 abitanti (1,2% della regione)

IMPEGNO DELLE STRUTTURE OPERATIVE

Per la gestione dell'emergenza sono state impiegate sul campo tutte le diverse componenti e strutture operative di protezione civile: Vigili del Fuoco, Forze Armate, Forze di Polizia, Croce Rossa Italiana, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico.

Il picco massimo di uomini e donne impegnati nell'emergenza, registrato **dopo il 24 agosto, è di circa 6mila** (al 28-29 agosto) e il picco massimo registrato **dopo il 30 ottobre è pari a circa 6.900** (tra 8 e 9 novembre);

Il picco massimo di operatori in campo è stato però registrato **in seguito agli eventi del 18 gennaio-terremoto, ondata di maltempo e tragedia di Rigopiano – ed è stato pari a 10.996.**

VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Nel corso dell'emergenza si sono avvicendati complessivamente **oltre 30mila volontari**, appartenenti a **40 diverse Organizzazioni di Volontariato nazionali**. A questi si aggiunge ovviamente l'impegno del volontariato regionale e locale dei territori colpiti. L'impiego massimo dei volontari delle OdV nazionali sui territori colpiti dagli eventi sismici è stato raggiunto **nella settimana successiva al sisma del 30 ottobre 2016, con circa 1.350 volontari in campo**.

ASSISTENZA SANITARIA

Post 24 agosto:

- 2 ospedali evacuati (Amatrice e Arquata)
- 5 PMA allestiti
- 12 elicotteri del 118 e 110 ambulanze
- 2 Pass allestiti (terminata la prima fase di emergenza) ad Amatrice e Accumoli

Post 30 ottobre:

- 2 ospedali evacuati (Norcia e Cascia)
- 4 PMA (tra Tolentino, Norcia e Cascia)
- 1 Poliambulatorio campale a Amandola
- 2 Pass allestiti (Porto Sant'Elpidio e Norcia)

Il 1° aprile è stato inaugurato nuovo PASS di Amatrice (gestione Regione Lazio, supporto logistico PC).

CONTAINER

All'indomani del terremoto del 30 ottobre il numero delle persone che non hanno potuto far rientro nella propria casa aumenta in modo considerevole, si passa dai 4.800 assistiti di inizio settembre a più di 30.000 persone assistite nelle prime settimane di novembre.

Realizzate – tra dicembre e febbraio – **23 aree container in nove comuni marchigiani e umbri**: Cascia e Norcia in Umbria, Petriolo, Pieve Torina, Amandola, Tolentino, Camerino e Visso nelle Marche: ad oggi, sono **642** le persone alloggiate nei container.

BENI CULTURALI

Dall'inizio dell'emergenza **circa 6mila** sopralluoghi mirati (2° livello) alla verifica del danno e alla valutazione su Chiese e edifici di particolare interesse storico degli interventi di messa in sicurezza necessari (puntellamenti, copertura provvisoria di beni culturali oggetto di crolli e recupero dei beni mobili): a causa del succedersi delle scosse, in alcuni casi i sopralluoghi sono dovuti essere ripetuti.

- 20.362** beni mobili (arredi sacri, campane, quadri e pale d'altare) recuperati da **458** siti
- 11.559** volumi recuperati in beni librari
- 4.830** metri lineari di materiale d'archivio

ISTITUTI SCOLASTICI

Subito dopo il terremoto che ha colpito il Centro-Italia il 24 agosto 2016 e successivamente il 26 e 30 ottobre e il 18 gennaio 2017, allo scopo di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico nei territori colpiti e per individuare soluzioni alternative per le scuole che, a seguito delle verifiche, sono state dichiarate inagibili o parzialmente inagibili, la DiComaC (Direzione di comando e controllo) del Dipartimento della Protezione Civile ha operato in stretto raccordo con la task force del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), garantendo:

- sistemazione provvisoria della popolazione scolastica o presso altri Istituti dello stesso Comune (con il ricorso ai doppi turni) o attraverso "gemellaggi" con Istituti scolastici dei Comuni vicini.
- tendostrutture temporanee ad uso scolastico nei Comuni di Cittareale, Gualdo, Acquasanta Terme e Arquata del Tronto.
- realizzazione di moduli scolastici temporanei in 15 comuni (10 per l'anno scolastico 2016/2017 e 5 per l'anno scolastico 2017/2018), utilizzando le donazioni pervenute da parte di soggetti pubblici e privati.

Dall'aprile 2017, con la chiusura della Dicomac le attività residue, finalizzate alla realizzazione e all'allestimento di strutture modulari scolastiche, sono passate alla Direzione Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale del MIUR (Con OCDPC n. 444 del 4 aprile 2017).

VERIFICHE DI AGIBILITÀ

I sopralluoghi connessi alla gestione emergenziale sono stati completati a Marzo. Rimane un numero residuale di sopralluoghi determinati quasi esclusivamente da richieste di revisioni di esito connesse alle esigenze della fase di ricostruzione, gestiti dai Centri di Coordinamento regionale e/o dagli Uffici Speciali per la Ricostruzione.

Dal terremoto umbro-marchigiano del 1997 i sopralluoghi di agibilità sono realizzati utilizzando la **scheda AeDES(Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e la GL- AeDES (Grande Luce –AeDES)**. In occasione del terremoto in Centro Italia per consentire verifiche più veloci, considerato l'elevato numero di sopralluoghi da effettuare e il susseguirsi di scosse, è stata introdotta la **scheda Fast (Fabbricati per l'Agibilità Sintetica post-Terremoto)**.

DATI AGGIORNATI AL 03/04/2018

SOPRALLUOGHI DI AGIBILITA' TOTALI EFFETTUATI			
REGIONI	TOTALE	AeDES & GL-AeDES	FAST
ABRUZZO	42.949	14.116	28.833
LAZIO	23.583	16.000	7.583
UMBRIA	44.790	18.142	26.648
MARCHE	107.739	32.179	75.560
TOTALI	219.061	80.437	138.624

Esiti Aedes

Regione	Schede Aedes + GL_Aedes					TOTALE Schede
	A	AF	E + EF	(B+BF+C+CF+D+DF)	Senza Esito	
ABRUZZO	7707	562	2318	3268	261	14116
LAZIO	5614	1304	5934	2701	447	16000
MARCHE	12524	1565	9148	8496	446	32179
UMBRIA	8873	991	3770	4171	337	18142
Totale	34718	4422	21170	18636	1491	80437
%	43%	5%	26%	23%	2%	

Esiti Fast

Le Regioni hanno fornito l'ultimo file delle Fast il 03/04 (Abruzzo), 03/04 (Umbria), 26/03 (Marche) e 25/08 (Lazio)

R E G I O N I	03/04/2018										
	AGIBILE		NON UTILIZZABILE		NON UTILIZZABILE PER SOLO RISCHIO ESTERNO		TOTALE CON ESITO	Esito NON attribuito		TOT. EDIFICI	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	N.	%	N.	
ABRUZZO	14.029	62,4%	7.662	34,1%	775	3,4%	22.466	6.367	22%	28.833	
LAZIO	3.939	71,3%	1.430	25,9%	157	2,8%	5.526	2.057	27%	7.583	
MARCHE	31.469	50,9%	28.767	46,5%	1.577	2,6%	61.813	13.747	18%	75.560	
UMBRIA	13.394	69,0%	5.473	28,0%	558	3,0%	19.422	7.223	27%	26.648	
TOTALE	62.831	58%	43.332	40%	3.067	3%	109.227	29.394	21%	138.624	

ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

- A una settimana (circa) dalla scossa del **24 agosto** erano assistite: **4.807 persone**;
- A una settimana dalla scossa del **30 ottobre** erano assistite: **31.763 persone**;

Di seguito si riportano i dati di dettaglio aggiornati al 22 agosto:

Sintesi Assistenza post sisma 24 ago, 26 e 30 ott 2016, 18 gen 2017							
	SAE	ALBERGHI	MAPRE	MODULI CONTAINER - CAMPER DPC	IN STRUTTURE COMUNALI (Palestre - Palazzetti - Tendo Strutture Collettive, Casette, MAP...)	CAS	TOT
REGIONE ABRUZZO	382	799	87	0	232	5300	6800
REGIONE LAZIO	1930	19	150	0	28	761	2888
REGIONE MARCHE	3704	1120	396	557	45	26917	32739
REGIONE UMBRIA	1766	5	174	85	181	5206	7417
TOTALE GENERALE	7782	1943	807	642	486	38184	49844

SOLUZIONI ABITATIVE D'EMERGENZA

Dopo il terremoto del 24 agosto 2016, il Dipartimento della Protezione civile ha messo a disposizione delle Regioni e dei Comuni colpiti l'Accordo quadro per la fornitura di SAE-Soluzioni abitative in emergenza. I soggetti attuatori per la realizzazione delle SAE sono le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, come indicato dell'ordinanza n. 394 del 19 settembre.

Le Soluzioni Abitative di Emergenza consegnate ai Sindaci sono 3.587, rispetto alle 3.638 richieste. A queste si aggiungono ulteriori 28 Sae installate ma in attesa della conclusione della seconda fase di urbanizzazione. **Sono state pertanto completate 3.615 soluzioni abitative, pari al 99,40% di quelle ordinate.**

Sono state consegnate 1.784 Sae nelle Marche, 815 nel Lazio, 752 in Umbria e 236 in Abruzzo, a fronte di 1.824 ordinate nelle Marche, 824 nella Regione Lazio, 752 in Umbria, e 238 in Abruzzo.

Ulteriori 219 Soluzioni Abitative di Emergenza sono state ordinate, dopo il 27 novembre 2017, dalle regioni Marche (126 Sae), Abruzzo (62 Sae), Umbria (28) e Lazio (3).

Segue il report di dettaglio delle SAE ordinate, consegnate e da consegnare ed il report delle tempistiche di realizzazione della fornitura e dei lavori.

REGIONE	NR. DI SAE ORDINATE al 26/11/17	NR. DI SAE CONSEGNATE al 17/08/18	SAE IN CONSEGNA AD AGOSTO		SAE IN CONSEGNA A SETTEMBRE		SAE IN CONSEGNA A OTTOBRE		SAE IN CONSEGNA A NOVEMBRE	
			TOT. PARZIALE	TOT. GENERALE	TOT. PARZIALE	TOT. GENERALE	TOT. PARZIALE	TOT. GENERALE	TOT. PARZIALE	TOT. GENERALE
ABRUZZO	238	236	99,10%	99,10%	236	99,10%	238	100,00%	238	100,00%
LAZIO	824	815	98,90%	98,90%	824	100,00%	824	100,00%	824	100,00%
MARCHE	1824	1784	97,80%	98,80%	1824	100,00%	1824	100,00%	1824	100,00%
UMBRIA	752	752	100,00%	100,00%	752	100,00%	752	100,00%	752	100,00%
TOTALE	3638	3587	98,60%	99,10%	3606	99,10%	3638	100,00%	3638	100,00%
SAE MONTATE MA NON CONSEGNATE			28	0,80%					0	
SAE CONSEGNATE + CONSEGNABILI			3615	99,40%						
REGIONE	NR. DI SAE ORDINATE DOPO IL 27/11/17	NR. DI SAE CONSEGNATE al 17/08/18	SAE IN CONSEGNA AD AGOSTO		SAE IN CONSEGNA A SETTEMBRE		SAE IN CONSEGNA A OTTOBRE		SAE IN CONSEGNA A NOVEMBRE	
ABRUZZO	62	12	19,30%	19,30%	12	33,90%	32	85,50%	9	100,00%
LAZIO	3	0	0,00%	0,00%	0	100,00%	3	100,00%	3	100,00%
MARCHE	126	40	32,00%	68,80%	86	87,20%	16	100,00%	126	100,00%
UMBRIA	28	0	0,00%	0,00%	0	0,00%	0	100,00%	28	100,00%
TOTALE	219	52	23,80%	45,40%	98	61,00%	48	83,00%	219	100,00%
SAE MONTATE MA NON CONSEGNATE			61	28,00%						
SAE CONSEGNATE + CONSEGNABILI			113	51,80%						
TOTALE SAE ORDINATE	NR. DI SAE CONSEGNATE al 17/08/18	SAE IN CONSEGNA AD AGOSTO		SAE IN CONSEGNA A SETTEMBRE		SAE IN CONSEGNA A OTTOBRE		SAE IN CONSEGNA A NOVEMBRE		
3857	3639	65	96,10%	66	97,70%	50	99,00%	37	100,00%	
SAE MONTATE MA NON CONSEGNATE			89	2,30%						
SAE CONSEGNATE + CONSEGNABILI			3728	96,20%						

FASI ATTIVITA'	Valori medi riscontrati per le aree SAE consegnate (giorni)											Valori standard previsti inizialmente (giorni)
	DATO GENERALE	PRECEDENTE RILEVAMENTO 31 LUGLIO	PRECEDENTE RILEVAMENTO 30 GIUGNO	PRECEDENTE RILEVAMENTO 31 MAGGIO	PRECEDENTE RILEVAMENTO 30 APRILE	PRECEDENTE RILEVAMENTO 31 MARZO	PRECEDENTE RILEVAMENTO 31 GENNAIO	ABRUZZO	LAZIO	MARCHE	UMBRIA	
Tempo intercorrente tra la data dell'ordine e quella di approvazione del progetto esecutivo	75	76	77	77	77	79	82	68	113	55	55	30
Durata della gara	17	17	17	17	17	17	18	26	10	17	23	7
Durata dei lavori di urbanizzazione	94	89	88	88	86	84	75	87	82	124	71	60
Durata montaggio SAE	62	62	63	64	63	63	60	68	58	67	58	60
TOTALE GIORNI	248	244	245	246	243	243	235	249	263	263	207	157
TOTALE MESI	8	8	8	8	8	8	7,7	8,3	8,7	8,7	6,8	5

NOTA: Il rilevamento interessa, alla data odierna, 196 aree pari a 3.639 SAE concluse e consegnate ai Sindaci (non vengono rilevati i dati dell'area Calcara di Torricella, 1 SAE campione, realizzata fuori dai tempi contrattuali, e la SAE dell'area Roccasali 2 (Accumoli), le 3 SAE di SS. Lorenzo e Flaviano (Amatrice) e le 2 SAE dell'ampliamento di Serrapetrona BIS, aree precedentemente realizzate e dalla tempistica non omogenea con le altre aree). La voce "durata della gara" rileva solo su 190 delle 196 aree, in quanto in 5 di esse, nel comune di Amatrice, non si è aggiudicata la gara ma le OO.UU. sono state realizzate dall'Esercito e per l'area San Paolo (Camerino) in quanto ampliamento di area precedente non si è proceduto a gara ma a variante di progetto.